



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it

Pec: aqmm060003@pec.istruzione.it

Agli/alle esercenti la responsabilità genitoriale

Agli studenti/alle studentesse

Al Personale docente

Scuola Primaria

Al personale ATA

Alla DSGA

Al sito web

I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO
Prot. 0001002 del 27/01/2025
VII (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA

Il Patto educativo di corresponsabilità è un documento che sancisce il contratto educativo tra la famiglia e la scuola. Esso è finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti. L'obiettivo è quello di impegnare le famiglie fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Si tratta di una vera e propria alleanza, condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare l'offerta formativa e guidare gli studenti verso il successo formativo.

Impegni di corresponsabilità

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Si tratta di relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative. L'Istituto Onnicomprensivo "Andrea Argoli", nella figura del Dirigente Scolastico, i genitori, i docenti, gli studenti, il personale scolastico non docente sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- rispettare i Regolamenti di Istituto e l'orario scolastico;
- informare i genitori e gli alunni sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica;
- spiegare all'inizio di ogni anno scolastico le attività didattiche educative del Piano dell'Offerta Formativa d' Istituto che impegneranno lo studente durante l'anno scolastico in corso;
- accertare i livelli di partenza dell'alunno e della classe nel suo complesso;
- comprendere i bisogni formativi, disciplinari, educativi del gruppo classe e dei singoli alunni per progettare e programmare la propria attività in base alla situazione iniziale della classe;
- organizzare le attività didattiche secondo tempi e modalità che rispettino i diversi stili di apprendimento di ciascuno;
- presentare le attività, i contenuti, le metodologie gli strumenti di verifica di ogni singola

disciplina;

- esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte, pratiche e favorire sempre l'autovalutazione e l'autocorrezione;
- comunicare con chiarezza agli studenti e ai genitori i risultati delle verifiche effettuate, informando sull'andamento didattico disciplinare;
- correggere e riconsegnare in tempi congrui i compiti di verifica;
- garantire, nell'assegnazione dei compiti a casa, un carico equilibrato di lavoro tenendo conto della classe frequentata, delle ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, stimolando la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare l'acquisizione graduale dell'autonomia personale;
- creare un clima sereno e positivo in classe in cui stimolare il dialogo, favorire la conoscenza e il rapporto reciproco fra gli studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri;
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- sanzionare i comportamenti negativi, qualsiasi atto di prevaricazione verso le persone, di danneggiamento delle attrezzature, delle strutture scolastiche, intervenire con fermezza e volontà di recupero nei confronti di chi assume tali comportamenti;
- tutelare la privacy degli studenti e delle famiglie.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- prendere visione, con attenzione e cura, del Piano dell'Offerta Formativa, dei Regolamenti d'Istituto, della direttiva dirigenziale sulla vigilanza;
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita della comunità scolastica, stabiliti all'interno dai diversi Regolamenti di Istituto;
- custodire e controllare il libretto delle giustificazioni/controllare il libretto digitale delle giustificazioni tramite Registro elettronico, al fine di verificare costantemente la presenza dei propri figli a scuola;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;
- controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei figli, motivando all'apprendimento attraverso la valorizzazione del lavoro svolto;
- controllare sistematicamente il diario (strumento di comunicazione quotidiana tra la scuola e la famiglia), firmando gli avvisi e le comunicazioni ivi riportate;
- giustificare per iscritto ogni assenza in modo puntuale e secondo le modalità stabilite dalla scuola;
- garantire la frequenza assidua alle lezioni, limitando al minimo indispensabile le assenze, le uscite, i ritardi, per garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- rispettare gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola e garantire la propria presenza o quella di persona delegata all'ingresso e all'uscita della scuola;
- incoraggiare la graduale acquisizione dell'autonomia personale;
- praticare uno stile di ascolto, rispetto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nella comune ricerca di un atteggiamento volto alla risoluzione dei problemi e delle difficoltà, al miglioramento del rendimento e del comportamento dell'alunno;
- instaurare una relazione collaborativa con il Dirigente Scolastico, con gli altri genitori e con gli alunni, con tutto il personale scolastico mirando al rafforzamento del senso di appartenenza ad una comunità educante;
- condannare tutti gli atti di prevaricazione, discriminazione ed emarginazione e, dove previsto, risarcire i danni eventuali arrecati dai figli alle strutture della scuola, alle

- attrezzature, al materiale didattico;
- mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A

- essere puntuale e svolgere con precisione e cura i compiti assegnati;
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare a realizzarlo per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, al lavoro dei docenti, alla organizzazione e alla gestione della funzionalità della scuola;
- segnalare tempestivamente ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di lavoro collaborativo e improntato al rispetto reciproco tra tutte le componenti operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa garantendo ai docenti, agli studenti, ai genitori, al personale scolastico, le migliori condizioni possibili per esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione, il rispetto nelle relazioni e nei rapporti reciproci adoperandosi per ricomporre e gestire qualsiasi forma di conflittualità
- cogliere le esigenze formative, organizzative, gestionali espresse dalla comunità scolastica per ricercare le migliori e più adeguate risposte istituzionali.

Quanto deliberato resta in vigore anche per i successivi anni scolastici, ovviamente fino ad eventuale delibera di modifica o integrazione da parte del Collegio docenti

Salvo diversa manifestazione della volontà degli interessati il presente Patto si intende accettato e sottoscritto dalle parti interessate.

Deliberato nel Collegio Docenti del 6 novembre 2024.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Elena Rotilio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art.3 comma 2 Dlgs 39/93)